

REGOLAMENTO ETICO/DISCIPLINARE

La competenza del controllo sull'osservanza dei regolamenti SIUC e sui provvedimenti disciplinari da adottare è del Comitato Tecnico Nazionale. Il Presidente del Comitato Tecnico decide di volta in volta, a seconda delle situazioni, come costituire in riunione il Comitato Tecnico, scegliendo un numero di tre persone per ogni situazione in cui necessita riunirsi.

Il Comitato Tecnico prende anche in esame le proposte di proposte per provvedimenti disciplinari o altri provvedimenti richiesti e decide in merito alle soluzioni da adottare.

Decide in merito a tutte le vicende di controversie interne all'Organizzazione SIUC ad esso prospettate al fine di far rispettare tutti i regolamenti disciplinati il Settore.

Ogni socio potrà far valere i propri diritti, sanciti dai regolamenti, rivolgendo apposito reclamo motivato, avverso al provvedimento disciplinare ad egli rivolto, al Comitato Tecnico per il tramite dell'Ufficio della Presidenza, il deliberato è inappellabile.

Eventuali reclami non sospendono i provvedimenti, avranno solo il fine di garantire un giudizio imparziale sul rispetto deli regolamenti e dell'iter procedurale relativamente ad un suo possibile reintegro stabilito dallo stesso Comitato.

Ogni azione diversa da quella indicata dal presente regolamento comporterà l'immediata e automatica radiazione dall'associazione con la conseguenziale perdita di tutte le cariche rivestite.

Non può essere socio del SIUC chi, con la propria attività, arrechi pregiudizio anche morale, agli interessi ed alle finalità della stessa organizzazione. In particolare, e per i fini sopra indicati, costituisce pregiudizio:

- **1-** l'adesione a circoli, federazioni, enti, associazioni, e/o chiunque svolga attività lavorative, che siano in contrasto o incompatibili con gli scopi, le attività e le finalità del SIUC.
- **2-** la commissione e la diffusione, con ogni mezzo di atti o provvedimenti o fatti che possono arrecare discredito al prestigio del SIUC e dei suoi organi centrali e periferici e ai suoi associati:
- **3-** ogni azione che non sia concorde con lo spirito, oltre che con la lettera delle norme e della prassi che regolano la vita del SIUC.

Chiunque rientri nei fini pregiudizievoli sopra elencati, non diventa Socio, vedendosi respinta la domanda di iscrizione e, se già lo fosse, decadrebbe, senza diritto ad alcuna rivalsa nei confronti del SIUC e dei suoi componenti. La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione. L'aderente all'organizzazione che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dai regolamenti, può essere escluso dall'organizzazione. I provvedimenti

disciplinari sono deliberati dal Comitato Tecnico con motivazione il quale ha il compito di esaminare gli avvenimenti e di decidere i provvedimenti più idonei da adottare, il Comitato Tecnico dovrà decidere entro i 90 giorni dal momento che è stato ufficialmente investito. Il giudizio del Comitato Tecnico è insindacabile. La perdita della qualifica di Socio avviene anche quando non viene versata la quota associativa annuale, entro i termini di tempo stabiliti. L'aspirante socio o il socio decaduto, escluso, espulso o dimissionario non ha diritto al rimborso della quota associativa e degli interessi maturati.

I provvedimenti disciplinari a carico di un associato possono essere Ordinari o Speciali.

- 1) <u>ORDINARI</u>: Si applicano per lievi infrazioni alle norme dell'organizzazione e ai suoi regolamenti. I provvedimenti disciplinari ordinari sono cumulabili fino a determinare la radiazione. Essi sono così articolati:
- a) **Prima infrazione**: ammonizione scritta o richiamo.
- b) **Seconda infrazione**: sospensione, per iscritto, dalle attività per un tempo che sarà determinato dal Comitato Tecnico (adottata con esecuzione immediata dal Comitato Tecnico).
- c) <u>Terza infrazione</u>: radiazione ed espulsione, per iscritto, dall'**Organizzazione** e revoca definitiva di tutte le nomine (adottata con esecuzione immediata dal Comitato Tecnico).
- 2) <u>SPECIALI</u>: si applicano quando l'associato commette infrazioni alle norme dell'organizzazione e ai suoi regolamenti talmente gravi da creare disservizi o discredito al prestigio dell'Organizzazione. Il provvedimento speciale comporta la radiazione e l'espulsione dall'Organizzazione e da qualsiasi incarico in essa svolto e la revoca definitiva delle nomine (adottata con esecuzione immediata dal Comitato Tecnico).

Il presente **Regolamento** con le norme in esso contenute è sottoposto all'approvazione del **Consiglio Direttivo dell'ANPANA OEPA Sezione Provinciale di Cosenza** e raccoglie le indicazioni dello Statuto, pertanto la sua applicazione è di immediata osservanza. E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e di farlo osservare come **Regolamento Ufficiale**, Per quanto non espressamente previsto dal presente **Regolamento** si fa riferimento alle disposizioni previste dal Codice Civile, Penale e Procedura Civile e Penale.